

**COMUNE DI
CANOSA DI PUGLIA**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2018-2020**

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal pareggio di bilancio.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le spese correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Nota di aggiornamento al DEF 2017

Il governo, il 23 settembre 2017, ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (DEF) delineando un'analisi della situazione complessiva del Paese che ha offerto l'occasione "(...) per tracciare un bilancio dei risultati, sia sul versante della crescita e dell'occupazione, sia su quello del consolidamento dei conti pubblici, conseguiti attraverso gli interventi di politica economica e le numerose e articolate riforme strutturali adottate in questi ultimi anni(...)". Nella prospettiva delineata dal ministro dell'economia, i risultati conseguiti "(...) incoraggiano a proseguire il percorso intrapreso per rafforzare ulteriormente una ripresa dell'economia italiana che, dopo anni di profonda recessione, si è manifestata nel 2014, consolidata nel biennio 2015-2016 e ha, infine, preso vigore nell'anno in corso anche in virtù di un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale, mostrando crescenti segnali di irrobustimento strutturale (...)".

Una finanza pubblica favorevole alla crescita

La politica di bilancio "(...) ha dovuto conciliare l'obiettivo di fornire sostegno alla crescita e risposte adeguate ai pressanti bisogni sociali aggravati dalla crisi con quello di proseguire nel consolidamento delle finanze pubbliche, in un contesto caratterizzato da stringenti vincoli finanziari per via dell'elevato debito pubblico (...)". Una correzione del disavanzo troppo lenta "(...) si rivelerebbe inefficace per la riduzione del debito, mentre l'adozione di misure di contenimento troppo severe finirebbe per danneggiare la crescita. In entrambi i casi l'andamento del rapporto debito/PIL risulterebbe inadeguato rispetto alle aspettative degli agenti economici, degli analisti e dei mercati (...)". Il governo ha dovuto procedere "(...) all'interno di un sentiero stretto (...) i cui limiti erano segnati da un lato dall'esigenza di riduzione del disavanzo, dall'altro da quella di alimentare la ripresa nascente per mettere definitivamente alle spalle del Paese la recessione (...)".

Investimenti per la ripresa economica

Gli investimenti in infrastrutture svolgono un ruolo cruciale per irrobustire la ripresa. Per questo motivo, tra i principali strumenti di politica economica di questo governo "(...) rientrano gli incentivi agli investimenti privati e il rilancio di quelli pubblici, oltre agli sforzi di messa in sicurezza a fronte dei rischi sismici e idrogeologici (...)". Negli esercizi finanziari del recente passato, "(...) l'azione di consolidamento dei conti pubblici aveva inciso in misura significativa sulla spesa, contribuendo a mantenere la stabilità finanziaria; ne era tuttavia derivata anche una riduzione della spesa in conto capitale in ragione soprattutto della contrazione degli investimenti delle amministrazioni locali, oggi invece in aumento grazie al superamento del patto di stabilità (...)". Il governo, con un deciso cambio di rotta, "(...) ha inteso invertire questa tendenza: la spesa per investimenti è prevista infatti in aumento (...) e questa tendenza andrà rafforzata in futuro (...)".

Riforme strutturali per la competitività e la fiducia

La sfida è trasformare l'attuale fase in una ripresa "(...) che permetta all'Italia di superare una prolungata stagione caratterizzata dal ristagno della produttività e della crescita (...)". E' necessario "(...) continuare ad adottare credibili misure strutturali che innalzino il potenziale di crescita dell'economia, l'occupazione e le capacità innovative e competitive delle nostre imprese in un quadro macroeconomico e finanziario sostenibile. Il percorso da compiere è ancora lungo, benché alcune riforme comincino a produrre effetti concreti (...)". L'impatto delle marcate riforme "(...) è stato accompagnato da un insieme coordinato di misure di agevolazione fiscale (...) che sta accelerando il rafforzamento del tessuto industriale ed il contributo alla crescita di innovazione e produttività. Gli investimenti pubblici (...) sono in aumento, la pressione fiscale per famiglie e imprese è stata ridotta e selettivi sgravi fiscali stanno stimolando gli investimenti in innovazione (...)".

MODELLO ISTAT P.2 + P.3

MOVIMENTO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE E STRANIERA

BILANCIO DEMOGRAFICO
ANNO 2017

Nel modello devono essere conteggiati i MOVIMENTI ANAGRAFICI REGISTRATI in anagrafe dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.

PROVINCIA **BARLETTA-ANDRIA-**
Cod. provincia **110**

COMUNE **CANOSA DI PUGLIA**
Cod. comune **110004**

	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1. Popolazione residente calcolata al 01/01/2017	14743	15348	30091	493	584	1077
2. Nati vivi (iscritti per nascita)						
2.1 Nel comune						
2.2 In altro comune	133	94	227			
2.3 All'estero						
2.4 Totale (2.1 + 2.2 + 2.3)	133	94	227	9	7	16
3. Morti (cancellati per morte)						
3.1 Nel comune	97	101	198			
3.2 In altro comune	59	52	111			
3.3 All'estero	1		1			
3.4 Totale (3.1 + 3.2 + 3.3)	157	153	310			
4. Saldo naturale (2 - 3)	-24	-59	-83	9	7	16
5. Iscritti						
5.1 Iscritti per trasferimento da altri comuni italiani	101	88	189	13	13	26
5.2 Iscritti per trasferimento dall'estero	76	41	117	68	35	103
5.3 Iscritti per altri motivi:						
5.3a per ripristino di persone già cancellate	1	1	2	1		1
5.3b per ricomparsa e altro motivo non altrove classificabile	15	5	20	3	5	8
5.3c Totale iscritti per altri motivi (5.3a + 5.3b)	16	6	22	4	5	9
5.4 TOTALE ISCRITTI (5.1 + 5.2 + 5.3)	193	135	328	85	53	138
6. Cancellati						
6.1 Cancellati per trasferimento ad altri Comuni italiani	181	186	367	6	21	27
6.2 Cancellati per trasferimento all'estero	22	15	37	1		1
6.3 Cancellati per altri motivi:						
6.3a per irreperibilità ordinaria (esclusa irreperibilità al Censimento)	50	35	85	28	24	52
6.3b per violazione art.7 D.P.R. 223/89 (rinnovo dichiarazione della dimora abituale)						
6.3c per altri motivi non altrove classificabili						
6.3d Totale cancellati per altri motivi (6.3a + 6.3b + 6.3c)	50	35	85	28	24	52
6.4 Cancellati per acquisizione della cittadinanza italiana (per naturalizzazione, matrimonio, iure sanguinis, trasmissione diretta ai minori conviventi, elezione dei 18enni nati e residenti ininterrottamente dalla nascita ecc.)					2	2
6.5 TOTALE CANCELLATI (6.1 + 6.2 + 6.3 + 6.4)	253	236	489	35	47	82
7. Saldo migratorio e per altri motivi (5.4 - 6.5)	-60	-101	-161	50	6	56
8. SALDO TOTALE (4 + 7)	-84	-160	-244	59	13	72
9. Unità da aggiungere o da sottrarre a seguito di variazioni territoriali						
10. POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2017 (1 + 8 + 9)	14659	15188	29847	552	597	1149

STRUTTURA PER ETÀ' DELLA POPOLAZIONE DI CANOSA DI PUGLIA

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	5.687	20.905	4.853	31.445	37,9
2003	5.557	20.804	4.949	31.310	38,3
2004	5.510	21.001	5.031	31.542	38,6
2005	5.379	20.943	5.123	31.445	38,9
2006	5.322	20.866	5.173	31.361	39,2
2007	5.245	20.876	5.175	31.296	39,5
2008	5.137	20.939	5.217	31.293	39,7
2009	5.043	20.950	5.225	31.218	40,0
2010	4.934	20.840	5.301	31.075	40,4
2011	4.845	20.871	5.399	31.115	40,7
2012	4.662	20.391	5.356	30.409	40,9
2013	4.505	20.202	5.485	30.192	41,3
2014	4.468	20.313	5.708	30.489	41,6
2015	4.384	20.219	5.856	30.459	42,0
2016	4.223	20.099	5.972	30.294	42,5
2017	4.063	19.987	6.041	30.091	42,9

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Canosa di Puglia.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	85,3	50,4	77,7	75,9	24,8	9,9	8,7
2003	89,1	50,5	78,1	77,5	24,3	10,3	9,4
2004	91,3	50,2	76,9	79,3	24,3	8,8	8,4
2005	95,2	50,1	74,5	82,5	24,8	10,3	9,2
2006	97,2	50,3	74,1	85,6	25,3	10,5	9,1
2007	98,7	49,9	81,2	89,3	25,5	10,0	8,4
2008	101,6	49,4	85,8	91,4	25,7	9,5	10,1
2009	103,6	49,0	92,4	95,3	25,7	9,1	9,4
2010	107,4	49,1	96,3	99,0	25,5	8,3	8,2
2011	111,4	49,1	98,3	101,5	25,4	8,5	9,3
2012	114,9	49,1	94,5	104,9	25,7	7,1	9,7
2013	121,8	49,5	93,5	108,2	25,6	8,7	8,1
2014	127,8	50,1	92,1	111,0	25,5	7,1	8,3
2015	133,6	50,6	96,8	114,7	25,1	7,3	9,9
2016	141,4	50,7	97,7	117,7	25,6	6,2	9,3
2017	148,7	50,6	102,1	121,5	25,5	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2017 l'indice di vecchiaia per il comune di Canosa di Puglia dice che ci sono 148,7 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Canosa di Puglia nel 2017 ci sono 50,6 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Canosa di Puglia nel 2017 l'indice di ricambio è 102,1 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

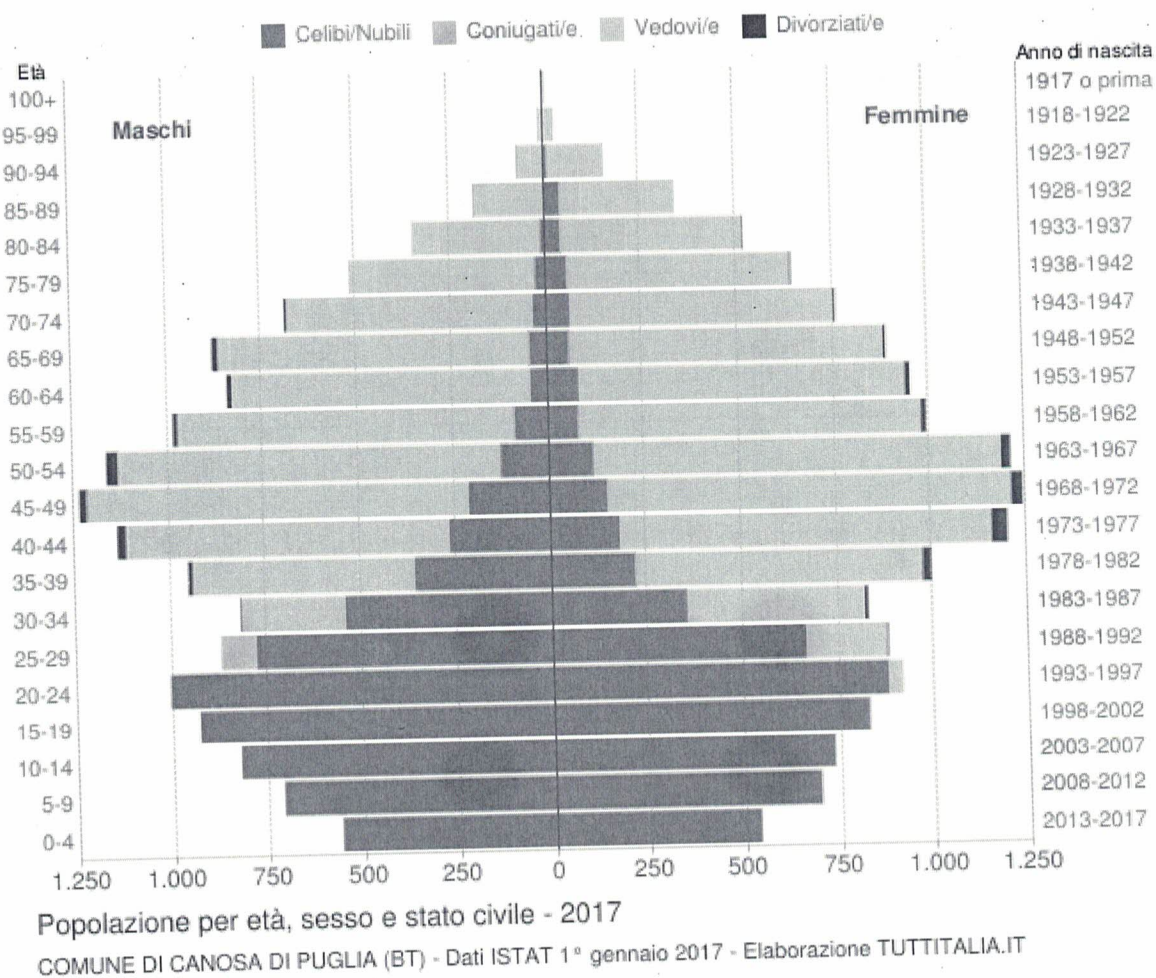
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Canosa di PUGLIA per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2017.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati/e, vedovi/e e divorziati/e.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2017

Comune di Canosa di Puglia

Età Maschi Femmine Totale

0	93	95	188
1	123	96	219
2	102	116	218
3	134	120	254
4	110	108	218
5	123	130	253
6	140	120	260
7	141	139	280
8	149	147	296
9	161	159	320
10	170	159	329
11	170	159	329
12	143	123	266
13	179	136	315
14	163	155	318
15	183	162	345
16	198	187	385
17	174	140	314
18	191	159	350

STRUTTURE ED EROGAZIONE DI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
 - I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
 - I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.
- Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

servizi a domanda individuale

<i>Area funzionale di servizio</i>	<i>Importo Entrata</i>	<i>Importo Spesa</i>
Mercati	€ 20.612,73	€ 24.000,00
Mensa Scolastica	€ 306.280,00	€ 410.000,00
Teatri	€ 30.000,00	€ 55.000,00
Pompe funebri	€ 5.000,00	
Impianti sportivi	€ 16.000,00	€ 63.126,67
Trasporto scolastico	€ 12.765,00	€ 130.713,80
Parcheggi	€ 100.000,00	€ 93.000,00
Totali	€ 490.657,73	€ 775.840,47
Copertura costo %		63,24

COMUNE DI

Canosa di Puglia

SERVIZI ED INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO REALIZZATI NELL'ANNO 2017.

SERVIZIO DI MENSA (1)					SERVIZIO DI TRASPORTO			
Scuole interessate al servizio	N° alunni fruitori	Giorni di servizio	Tipo di gestione	Note	Scuole interessate al servizio	N° alunni fruitori	Tipo di servizio	N° mezzi utilizzati
Scuola dell'Inf. statale	654	150	diretta		Scuola dell'Inf. statale	70	1) Gestione diretta	4
Scuola Inf. paritaria (2)					Scuola dell'Inf. comunale		2) Appalto intero servizio	
Scuola Inf. paritaria (3)	147	171	indiretta		Scuola Primaria	92	3) Appalto guida automezzi com.li	
Scuola Primaria	534	150	diretta		Scuola Sec. di 1° grado	2	4) Appalto "misto" con automezzi dell'impresa e del Comune	
Scuola Sec. di 1° grado					Scuola Sec. di 2° grado	2		
TOTALI O MEDIA	1.335				TOTALI	166		

INTERVENTI VARI (4)			
I contributi erogati dalla Regione sono stati gestiti da:	Direttamente dal Comune	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Dalle scuole a cui sono stati devoluti	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Facilitazioni di viaggio	
Nr. alunni fruitori	

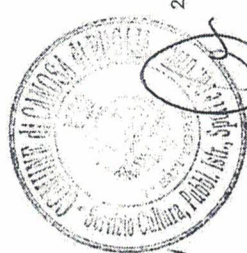
Annotazioni:

(1) Se il servizio di mensa non è stato realizzato in tutte le scuole per le quali era stato previsto nel Programma Comunale, gli importi corrispondenti ai contributi erogati dalla Regione per tali scuole vanno considerati economie da recuperare.

(2) Se il servizio mensa per la scuola dell'infanzia paritaria è gestito direttamente dal Comune.

(3) Se il servizio mensa per la scuola dell'infanzia paritaria è gestito direttamente dal Gestore.

(4) Spuntare il SI o il NO.



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Dott. Giuseppe Di Biase

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SCOLASTICI

Dott.ssa Adele Rega



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2015

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2016

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

SERVIZI ESTERNALIZZATI

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI DISABILI
SERVIZIO ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TRIBUTI MINORI
SERVIZIO TRASPORTO URBANO
SERVIZIO VIGILANZA IMMOBILI COMUNALI
SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI
SERVIZIO CIMITERIALE
SERVIZIO COSTUDIA BAGNI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE CAMPETTI COSTANTINOPOLI
SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI IMMOBILI COMUNALI
SERVIZIO MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE
SERVIZIO COLLAUDO E RICARICA ESTINTORI

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Partecipazioni societarie	Percentuale di partecipazione
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA	4,624%
MURGIA PIU' – SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5,3%
FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA	€ 15.000,00 quota associativa annuale

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

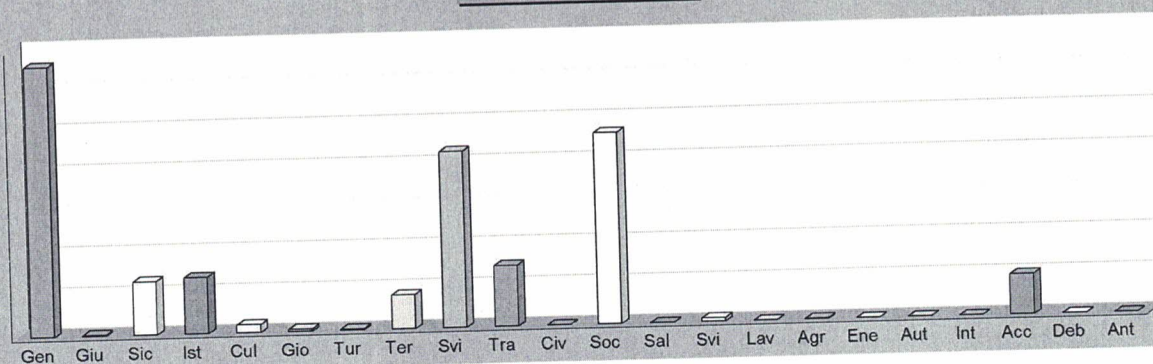
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2018		Programmazione 2019-20	
		Prev. 2018	Peso	Prev. 2019	Prev. 2020
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	6.567.209,98	30,2 %	5.111.310,25	4.981.333,80
02 Giustizia	Giu	24.000,00	0,1 %	21.000,00	18.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	1.300.507,53	5,9 %	1.302.005,33	1.288.369,33
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.372.453,86	6,3 %	1.350.033,28	1.316.619,77
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	185.342,61	0,8 %	143.627,56	187.081,88
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	62.537,29	0,3 %	51.693,61	55.119,35
07 Turismo	Tur	25.400,00	0,1 %	16.400,00	16.400,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Tur	822.434,63	3,8 %	763.793,05	745.288,18
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	4.293.649,19	19,6 %	4.279.892,85	4.296.140,03
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.483.311,11	6,8 %	1.355.054,98	1.331.255,56
11 Soccorso civile	Civ	2.000,00	0,0 %	2.000,00	1.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	4.650.898,87	21,3 %	2.833.385,09	2.363.194,28
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	91.228,77	0,4 %	70.985,73	65.958,73
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	2.600,00	0,0 %	2.600,00	2.600,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	6.250,00	0,0 %	4.750,00	1.750,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	971.969,12	4,4 %	1.071.982,20	1.212.108,30
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		21.861.792,96	100,0 %	18.380.513,93	17.882.219,21

Spesa corrente 2018



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2018-20 per titoli

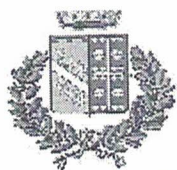
Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	16.659.854,03	964.718,51	6.000.000,00	0,00	0,00
02 Giustizia	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	3.890.882,19	427.592,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.039.106,91	12.386.807,19	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	516.052,05	17.517.946,24	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	169.350,25	644.406,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	58.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	2.331.515,86	28.001.666,57	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	12.869.682,07	7.606.993,01	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.169.621,65	20.226.852,85	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	9.847.478,24	933.863,49	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	228.173,23	150.000,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	7.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	12.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.256.059,62	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	2.068.065,73	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	13.293.128,88
Totale	58.124.526,10	88.860.845,86	6.000.000,00	2.068.065,73	13.293.128,88

Riepilogo Missioni 2018-20 per destinazione

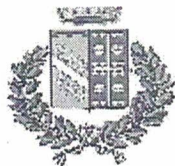
Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	16.659.854,03	6.964.718,51	23.624.572,54
02 Giustizia	63.000,00	0,00	63.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	3.890.882,19	427.592,00	4.318.474,19
04 Istruzione e diritto allo studio	4.039.106,91	12.386.807,19	16.425.914,10
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	516.052,05	17.517.946,24	18.033.998,29
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	169.350,25	644.406,00	813.756,25
07 Turismo	58.200,00	0,00	58.200,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	2.331.515,86	28.001.666,57	30.333.182,43
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	12.869.682,07	7.606.993,01	20.476.675,08
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.169.621,65	20.226.852,85	24.396.474,50
11 Soccorso civile	5.000,00	0,00	5.000,00
12 Politica sociale e famiglia	9.847.478,24	933.863,49	10.781.341,73
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	228.173,23	150.000,00	378.173,23
15 Lavoro e formazione professionale	7.800,00	0,00	7.800,00
16 Agricoltura e pesca	12.750,00	0,00	12.750,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.256.059,62	0,00	3.256.059,62
50 Debito pubblico	2.068.065,73	0,00	2.068.065,73
60 Anticipazioni finanziarie	13.293.128,88	0,00	13.293.128,88
Totale	73.485.720,71	94.860.845,86	168.346.566,57

Allegato n. 10 Rendiconto della gestione

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

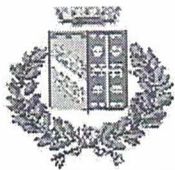


STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	16.854.870,82	18.891.101,21
II	Riserve	64.101.047,77	64.101.047,77
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale	59.004.619,45	59.004.619,45
c	da permessi di costruire	5.096.428,32	5.096.428,32
III	Risultato economico dell'esercizio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		80.955.918,59	82.992.148,98
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	977.801,30	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		977.801,30	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)			
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	7.873.538,70	8.547.263,70
a	prestiti obbligazionari	1.252.158,00	1.391.573,25
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori	6.621.380,70	7.155.690,45
2	Debiti verso fornitori	264.650,47	2.625.491,43
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	723.523,50	497.974,22
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	237.858,04	100.161,11
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	28.929,75	
e	altri soggetti	485.665,46	397.813,11
5	Altri debiti	986.969,79	965.388,57
a	tributari	1.813,30	11.617,43
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.818,69	29.732,85
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	970.337,80	924.038,29
TOTALE DEBITI (D)		9.877.612,21	12.636.117,92
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		91.811.332,10	95.628.266,90



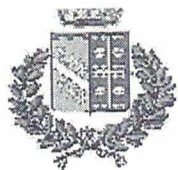
COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.562,00	5.562,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	73.501.287,52	75.393.318,60
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	2.438,00	2.438,00
	Totale rimanenze	2.438,00	2.438,00
II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	7.220.444,75	5.879.819,79
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi	7.044.193,89	5.703.568,93
c	Crediti da Fondi perequativi	176.250,86	176.250,86
2	Crediti per trasferimenti e contributi	943.315,14	2.866.979,33
a	verso amministrazioni pubbliche	943.315,14	2.866.979,33
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti		
3	Verso clienti ed utenti	2.556.047,12	2.481.905,42
4	Altri Crediti	1.778.686,78	2.741.907,63
a	verso l'erario		
b	per attività svolta per c/terzi		
c	altri	1.778.686,78	2.741.907,63
	Totale crediti	12.498.493,79	13.970.612,17
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	5.762.433,97	6.242.219,31
2	Altri depositi bancari e postali		
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	5.762.433,97	6.242.219,31
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.263.365,76	20.215.269,48
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	27.000,00	
2	Risconti attivi	19.678,82	19.678,82
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	46.678,82	19.678,82
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	91.811.332,10	95.628.266,90



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.723,94	
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.828.349,93	7.828.349,93
9	Altre		257.496,70
	Totale immobilizzazioni immateriali	7.834.073,87	8.085.846,63
Immobilizzazioni materiali			
II 1	Beni demaniali	27.671.394,84	27.745.151,14
1.1	Terreni	3.869.733,01	3.709.706,71
1.2	Fabbricati	97.210,23	101.672,44
1.3	Infrastrutture	23.704.451,60	23.933.771,99
1.9	Altri beni demaniali		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	37.990.256,81	39.556.758,83
2.1	Terreni	1.198.947,05	1.203.078,71
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	32.117.653,40	33.569.989,19
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	4.473.075,18	4.512.761,12
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	57.938,52	105.643,28
2.5	Mezzi di trasporto	90.054,06	121.518,33
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.938,56	3.128,05
2.7	Mobili e arredi	35.775,87	40.640,15
2.8	Infrastrutture		
2.9	Diritti reali di godimento		
2.99	Altri beni materiali	4.874,17	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
B	Totale immobilizzazioni materiali	65.661.651,65	67.301.909,97
IV	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in	5.562,00	5.562,00
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate		
c	altri soggetti	5.562,00	5.562,00
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
a	altri soggetti		
3	Altri titoli		



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

CONTO ECONOMICO		2016	2015
21	<u>Interessi ed altri oneri finanziari</u>		
a	Interessi passivi	276.065,16	
b	Altri oneri finanziari		
	Totale oneri finanziari	276.065,16	
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-265.038,41	
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	<u>Proventi straordinari</u>		
a	Proventi da permessi di costruire	145.055,50	
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	456.438,04	
d	Plusvalenze patrimoniali	47.964,80	
e	Altri proventi straordinari		
	Totale proventi straordinari	649.458,34	
25	<u>Oneri straordinari</u>		
a	Trasferimenti in conto capitale	134.758,50	
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.891.420,00	
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari	350.000,00	
	Totale oneri straordinari	2.376.178,50	
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.726.720,16	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.036.230,39	
	Imposte (*)		
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.036.230,39	



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

CONTO ECONOMICO		2016	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	10.443.159,43	
2	Proventi da fondi perequativi		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.739.742,30	
a	Proventi da trasferimenti correnti	5.372.297,92	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti	367.444,38	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.602.650,37	
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.089.725,19	
b	Ricavi della vendita di beni	512.925,18	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	150.592,44	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	399.537,02	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		18.335.681,56	
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	230.013,37	
10	Prestazioni di servizi	6.868.317,93	
11	Utilizzo beni di terzi	8.065,53	
12	Trasferimenti e contributi	1.006.412,18	
a	Trasferimenti correnti	1.006.412,18	
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	5.158.081,69	
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.510.095,30	
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	39.504,43	
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.684.322,55	
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	786.268,32	
d	Svalutazione dei crediti		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	102.832,23	
17	Altri accantonamenti	874.969,07	
18	Oneri diversi di gestione	621.366,08	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		18.380.153,38	
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-44.471,82	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	11.026,75	
Totale proventi finanziari		11.026,75	
<u>Oneri finanziari</u>			

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

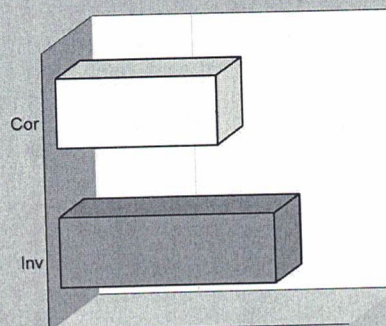
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2018

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	8.059.459,93	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		10.788.783,15
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	8.059.459,93	10.788.783,15

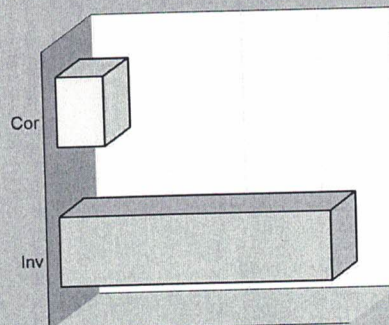
Contributi e trasferimenti 2018



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019-20

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	12.851.126,80	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		72.316.894,23
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	12.851.126,80	72.316.894,23

Contributi e trasferimenti 2019-20



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2018	2019	2020
Tit.1 - Tributarie	14.094.678,00	13.440.612,64	13.443.612,78
Tit.2 - Trasferimenti correnti	1.643.279,73	1.565.165,10	1.702.555,01
Tit.3 - Extratributarie	1.986.214,14	2.048.277,99	1.983.277,99
Somma	17.724.171,87	17.054.055,73	17.129.445,78
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	1.772.417,19	1.705.405,57	1.712.944,58

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2018	2019	2020
Interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Interessi su prestiti obbligazionari	3.581,88	3.581,88	3.581,88
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	231.068,75	212.035,92	198.416,05
Interessi passivi	234.650,63	215.617,80	201.997,93
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	234.650,63	215.617,80	201.997,93

Verifica prescrizione di legge

	2018	2019	2020
Limite teorico interessi	1.772.417,19	1.705.405,57	1.712.944,58
Esposizione effettiva	234.650,63	215.617,80	201.997,93
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.537.766,56	1.489.787,77	1.510.946,65

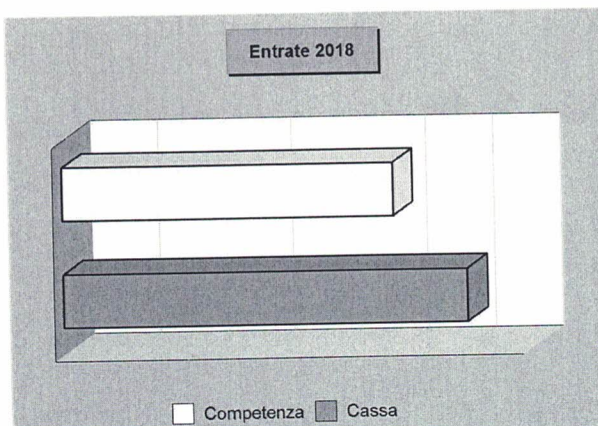
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

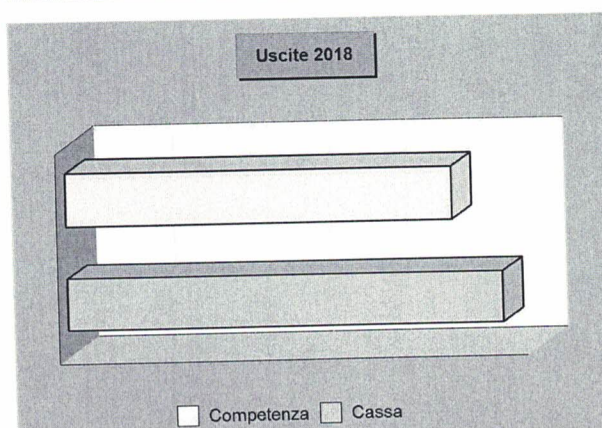
Entrate 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	10.055.045,38	13.171.509,20
Trasferimenti	8.059.459,93	8.355.344,28
Extratributarie	2.634.628,80	5.809.662,89
Entrate C/capitale	11.138.783,15	11.327.886,24
Rid. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Accensione prestiti	210.000,00	1.293.506,18
Anticipazioni	4.431.042,96	4.431.042,96
Entrate C/terzi	7.031.000,00	7.304.665,90
Fondo pluriennale	3.580.951,04	-
Avanzo applicato	208.000,00	-
Fondo cassa iniziale	-	6.594.723,73
Totale	49.348.911,26	60.288.341,38



Uscite 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	21.861.792,96	26.980.019,34
Spese C/capitale	13.337.301,63	14.071.760,16
Incr. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Rimborso prestiti	687.773,71	687.773,71
Chiusura anticipaz.	4.431.042,96	4.431.042,96
Spese C/terzi	7.031.000,00	7.491.231,64
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	49.348.911,26	55.661.827,81



Entrate biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Tributi	10.105.045,38	10.105.045,38
Trasferimenti	6.746.024,71	6.105.102,09
Extratributarie	2.280.228,80	2.378.228,80
Entrate C/capitale	32.654.307,09	41.822.587,14
Rid. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Accensione prestiti	350.000,00	620.000,00
Anticipazioni	4.431.042,96	4.431.042,96
Entrate C/terzi	7.031.000,00	7.031.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	65.597.648,94	74.493.006,37

Uscite biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Spese correnti	18.380.513,93	17.882.219,21
Spese C/capitale	33.042.632,09	42.480.912,14
Incr. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Rimborso prestiti	712.459,96	667.832,06
Chiusura anticipaz.	4.431.042,96	4.431.042,96
Spese C/terzi	7.031.000,00	7.031.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	65.597.648,94	74.493.006,37

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	10.055.045,38
Trasferimenti correnti	(+)	8.059.459,93
Extratributarie	(+)	2.634.628,80
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	41.325,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	150.000,00
Risorse ordinarie		20.557.809,11
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.778.757,56
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	208.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	5.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.991.757,56
Totale		22.549.566,67

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	21.861.792,96
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	687.773,71
Impieghi ordinari		22.549.566,67
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	150.000,00
Impieghi straordinari		150.000,00
Totale		22.699.566,67

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	11.138.783,15
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	5.000,00
Risorse ordinarie		11.133.783,15
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	1.802.193,48
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	191.325,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	2.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	2.000.000,00
Accensione prestiti	(+)	210.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		2.203.518,48
Totale		13.337.301,63

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	13.337.301,63
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	150.000,00
Impieghi ordinari		13.187.301,63
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	2.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	2.000.000,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		13.187.301,63

Riepilogo entrate 2018

Correnti	(+)	22.549.566,67
Investimenti	(+)	13.337.301,63
Movimenti di fondi	(+)	6.431.042,96
Entrate destinate alla programmazione		42.317.911,26
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	7.031.000,00
Altre entrate		7.031.000,00
Totale bilancio		49.348.911,26

Riepilogo uscite 2018

Correnti	(+)	22.699.566,67
Investimenti	(+)	13.187.301,63
Movimenti di fondi	(+)	6.431.042,96
Uscite impiegate nella programmazione		42.317.911,26
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	7.031.000,00
Altre uscite		7.031.000,00
Totale bilancio		49.348.911,26

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	22.549.566,67	22.699.566,67
Investimenti	13.337.301,63	13.187.301,63
Movimento fondi	6.431.042,96	6.431.042,96
Servizi conto terzi	7.031.000,00	7.031.000,00
Totale	49.348.911,26	49.348.911,26

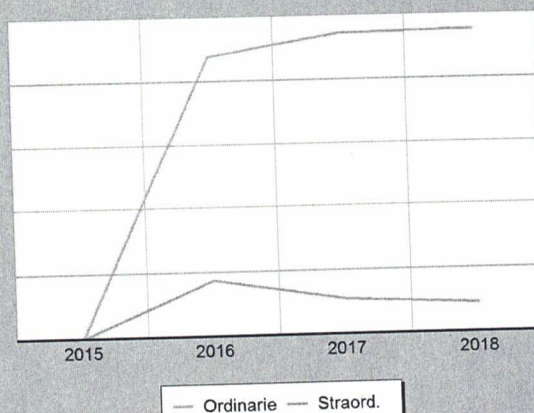
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2018

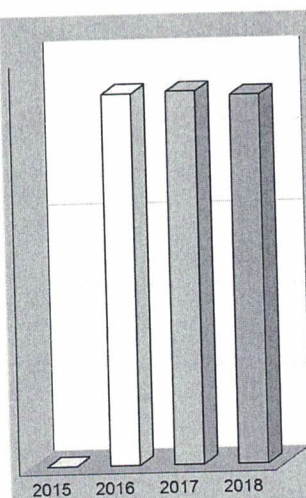
Entrate		2018
Tributi	(+)	10.055.045,38
Trasferimenti correnti	(+)	8.059.459,93
Extratributarie	(+)	2.634.628,80
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	41.325,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	150.000,00
Risorse ordinarie		20.557.809,11
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.778.757,56
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	208.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	5.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.991.757,56
Totale		22.549.566,67

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

		2015	2016	2017
Entrate				
Tributi	(+)	0,00	13.440.612,72	10.439.160,77
Trasferimenti correnti	(+)	0,00	3.025.441,50	7.293.166,69
Extratributarie	(+)	0,00	2.472.882,30	2.683.516,45
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		0,00	18.938.936,52	20.415.843,91
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00	2.813.836,96	2.206.060,97
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	965.168,43	185.323,76
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	3.779.005,39	2.391.384,73
Totale		0,00	22.717.941,91	22.807.228,64



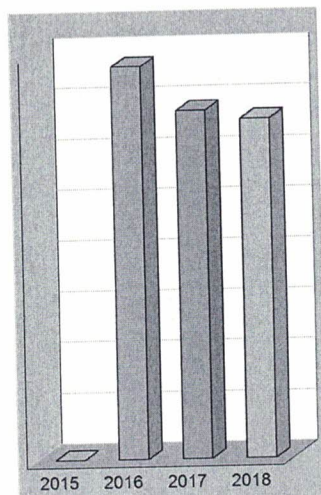
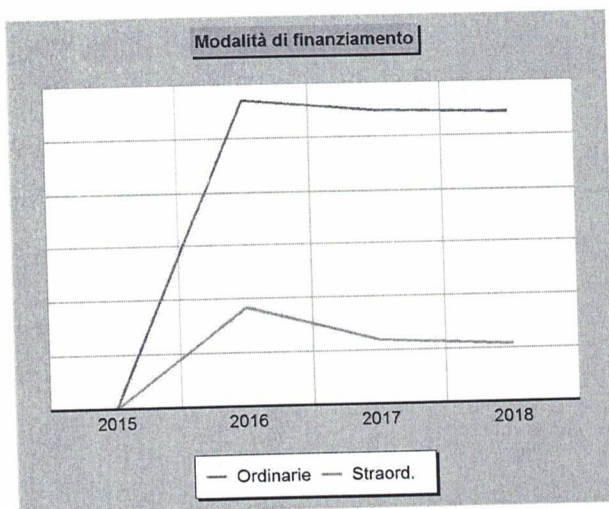
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	22.549.566,67	22.699.566,67
Investimenti	13.337.301,63	13.187.301,63
Movimento fondi	6.431.042,96	6.431.042,96
Servizi conto terzi	7.031.000,00	7.031.000,00
Totale	49.348.911,26	49.348.911,26

Finanziamento bilancio investimenti 2018

Entrate	2018
Entrate in C/capitale (+)	11.138.783,15
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	5.000,00
Risorse ordinarie	11.133.783,15
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	1.802.193,48
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	191.325,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	2.000.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	2.000.000,00
Accensione prestiti (+)	210.000,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	2.203.518,48
Totale	13.337.301,63

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2015	2016	2017
Entrate in C/capitale (+)	0,00	11.703.858,15	11.254.582,78
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	0,00	11.703.858,15	11.254.582,78
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	0,00	3.760.981,05	2.440.942,80
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	0,00	3.760.981,05	2.440.942,80
Totale	0,00	15.464.839,20	13.695.525,58

PIANTA ORGANICA al 01.01.2018

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	PERS. DOTAZ.	PERS. SERVIZIO	ELENCO NOMINATIVO	POSTI VACANTI
DIRIGENTI	CAPO SETTORE	5	4	Di Biase Giuseppe, Gagliardi Annamaria F., Germinario Sabino, Rega Adele	1
	TOTALE	5	4		1
D3	FUNZ. AMM/VO	3	2	Asselta Rosanna, Caracciolo Mario	1
	FUNZ. AMM/VO AVVOCATO	1	1	De Salvia Nicola	--
	FUNZ. CONTABILE	1	1	Pizzuto Maria Rosaria	--
	FUNZ. TECNICO	2	2	Menduni Cataldo, Valentino Valeria	---
	FUNZ. P.M.	1	1	Capogna Francesco	--
	TOTALE	8	7		1
D1	ISTR. DIR. AMM/VO	8	6	Cianci Emilia, Coppola Valeria, Cristiano Maria, Gerardi M.aria, Mosca Antonietta, Piscitelli Antonio.	2
	ISTR. DIR. INFORMAT.	1	1	Caporale Pasquale	---
	ISTR. DIR. TECN.	3	2	Lucente Letizia, Albanese Marianna(in aspettativa dal 1.09.2017)	1
	ISTR. DIR. CONTABILE	1	1	Lacalamita Maurizio	---
	ASS. SOCIALE	3	3	Di Pinto Sabino, Memola Giuseppe, Ventola Incoronata	---
	SPECIALISTI DI VIGILANZA DI P.M.	3	1	Tucci Matteo	2
	TOTALE	19	14		5
C	ISTRUTT. AMM./VO	41	31	Abatecola Rosa, Coletti Marilena, Coppolecchia Filomena, D'Agnelli Filomena, Damiano Antonio, Di Fino Fonte W., Di Gioia Rosa, Di Gennaro Giuseppe, Di Palo Giacomina, Falanga Luciana, Fasanelli Donato, Fiore Sabino, Fortunato Vincenzo, Gala Gilberto, Iacobone Iolanda, Iannuzzi, Giuseppe, Intraversato Vito, Lapia Renato, Leone Elisabetta, Mangino Biagio, Metta Nicola, Parisi Antonio, Pastore Nunzia, Piccolo Isabella, Rizzi Nunzia, Rutigliano Angela, Saccinto Nicola, Sardella Annamaria, Serlenga Giuseppe, Somma Maria, Turturro Annamaria.	10
	ISTRUTT. CONTABILE	6	4	Cacciapaglia Andrea, Di Nunno Dario, Di Palma Valeria, Evangelista Francesca	2
	ISTR. TECNICO INFORMATICO	1	----		1
	ISTR. TEC. GEOMETRA	5	5	Barbarossa Pasquale, Caputo Antonio, Cristiano Antonio, Fiore Michele, Visconti Nicola.	---
	OPERATORE P.M.	31	24	Basso Vito, Casamassima Vito, Caterina Gianpiero Cicco Rosa, Colucci Sabino, Dell'Aspro Antonio, De Nigris Antonio, Di Biase Cosimo Francesco, Di Nunno Michele, Di Virgilio Luigi, Foggetti Luigi, Forina Michele, Germinario Giuseppe, Lavacca Giuseppe, Lenoci Giovanni, Lops Vincenzo, Malcangio Gerardo, Masotina Nunzio, Materno Massimo, Napolitano Francesco, Petroni Antonio, Princigalli Maria Grazia, Schiavo Antonietta, Zagaria Sebastiano	7

	TOTALE	84	64		20
B3	ADDETTO CONTABILE	1	1	D'Ambra Caterina	---
	AUT. SCUOLA BUS	4	4	Acquaviva Cosimo D. Quagliarella Vincenzo, Somma Nicola, Trallo Salvatore	---
	ADDETTO ELABOR. DATI	4	3	Sinesi Domenico, Tisci Giovanni, Vurchio Francesco	1
	ASSIST. TECNICO	1	---		1
	TOTALE	10	8		2
B1	ESECUTORE AMM.VO	11	9	Basile Vincenzo, Casamassima Sabino, Cristiani Salvatore, D'Agnelli Silvana, Damiano Spartaco, Mangione M.atteo, Masotina Camilla, Saracino Sabatino, Somma Nicola.	2
	ESECUT. MESSI NOT.	1	---	-----	1
	ESECUT. AUTISTA	1	--	-----	1
	CENTRALINISTA	1	1	Bucci Vito	-----
	CUSTODE MUSEO	1	---		1
	ESEC. MANUTENTORI	1	1	Petroni Alfonso	---
	Totale	16	11		5
A	OPER. SERV. GENER.	13	4	Barbarossa Giuseppe, Salerno Sabino, Sorrenti Giovanni, Trisorio Cosimo Damiano.	9
	OPER. TRASP. PERS.	1	---		1
	OPER. AREE ARCH.	1	--		1
	OPER. MANUTENT.	9	4	Di Ceglie Paolo, Fasanelli Bonaventura, Luisi Cosimo, Sgarra Antonio	5
	CUSTODE DEPOSITO	1	1	Sciannamea Sabino	----
	OPER. GIARDINIERE	3	2	Metta Gerardo, Pontino Salvatore	1
	CUSTODE VERDE P.	2	1	Arcieri Luigi	1
	TOTALE	30	12		18
	TOTALE GENERALE	172	120		52



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)
PIAZZA MARTIRI DEL XXIII MAGGIO 15
70054 (BA)
C.F. 81000530725 P. IVA 01091490720

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

ESERCIZIO: 2018

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO RIFERIMENTO DEL BILANCIO ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.778.757,56	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.400.955,44	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3.179.713,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(-)	10.055.045,38	10.105.045,38	10.105.045,38
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	7.885.708,00	6.572.272,78	5.931.350,16
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.634.628,80	2.280.228,80	2.378.228,80
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	11.138.783,15	32.654.307,09	41.822.587,14
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.861.792,96	18.380.513,93	17.882.219,21
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	764.175,48	866.065,54	1.018.900,64
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	3.207,66	3.207,66	3.207,66
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	20.994.409,82	17.411.240,73	16.760.110,91
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.337.301,63	33.042.632,09	42.480.912,14
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	13.337.301,63	33.042.632,09	42.480.912,14
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 +	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		562.166,88	1.157.981,23	996.188,43
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

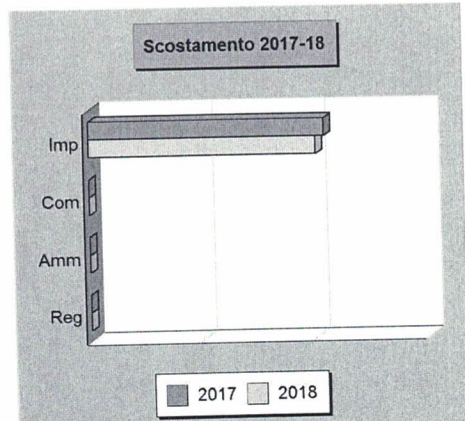
ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

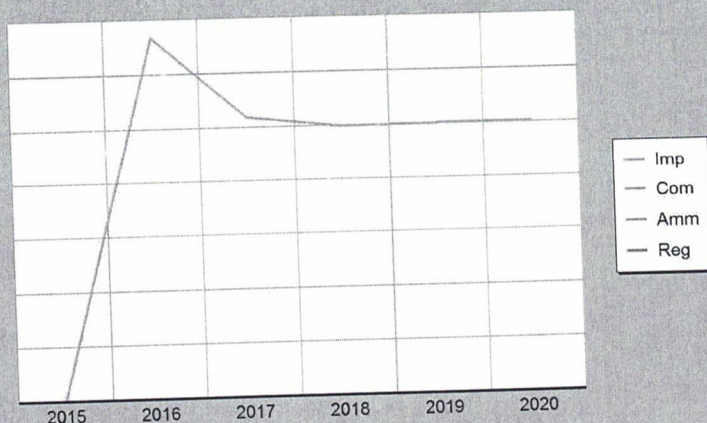
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	-384.115,39	10.439.160,77	10.055.045,38
Composizione			
		2017	2018
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		10.439.160,77	10.055.045,38
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		10.439.160,77	10.055.045,38



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	0,00	13.440.612,72	10.439.160,77	10.055.045,38	10.105.045,38	10.105.045,38
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	13.440.612,72	10.439.160,77	10.055.045,38	10.105.045,38	10.105.045,38

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Nella direzione del federalismo fiscale

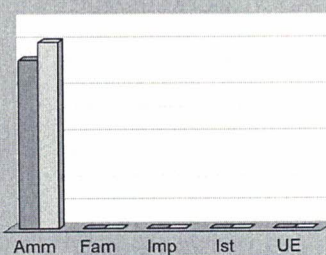
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	766.293,24	7.293.166,69	8.059.459,93

Composizione	2017	2018
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)	7.293.166,69	8.059.459,93
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)	0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)	0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)	0,00	0,00
Totale	7.293.166,69	8.059.459,93

Scostamento 2017-18



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	0,00	3.025.441,50	7.293.166,69	8.059.459,93	6.746.024,71	6.105.102,09
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	3.025.441,50	7.293.166,69	8.059.459,93	6.746.024,71	6.105.102,09

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	-48.887,65	2.683.516,45	2.634.628,80

Composizione	2017	2018
Vendita beni e servizi (Tip.100)	1.847.948,73	1.571.009,57
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	370.176,21	663.200,00
Interessi (Tip.300)	10.285,44	10.150,00
Redditi da capitale (Tip.400)	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	455.106,07	390.269,23
Totale	2.683.516,45	2.634.628,80

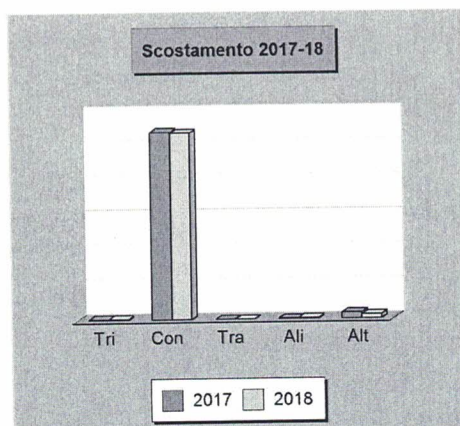
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Beni e servizi	0,00	1.790.061,68	1.847.948,73	1.571.009,57	1.439.509,57	1.467.509,57
Irregolarità e illeciti	0,00	296.000,00	370.176,21	663.200,00	440.300,00	510.300,00
Interessi	0,00	10.000,00	10.285,44	10.150,00	10.150,00	10.150,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	0,00	376.820,62	455.106,07	390.269,23	390.269,23	390.269,23
Totale	0,00	2.472.882,30	2.683.516,45	2.634.628,80	2.280.228,80	2.378.228,80

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento -115.799,63	2017 11.254.582,78	2018 11.138.783,15
Composizione			
		2017	2018
Tributi in conto capitale (Tip.100)		50.000,00	50.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		10.825.467,98	10.788.783,15
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		29.114,80	50.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		350.000,00	250.000,00
Totale		11.254.582,78	11.138.783,15

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	4.000,00	50.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi investimenti	0,00	11.341.718,95	10.825.467,98	10.788.783,15	32.324.307,09	39.992.587,14
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	0,00	8.139,20	29.114,80	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	350.000,00	350.000,00	250.000,00	250.000,00	1.750.000,00
Totale	0,00	11.703.858,15	11.254.582,78	11.138.783,15	32.654.307,09	41.822.587,14

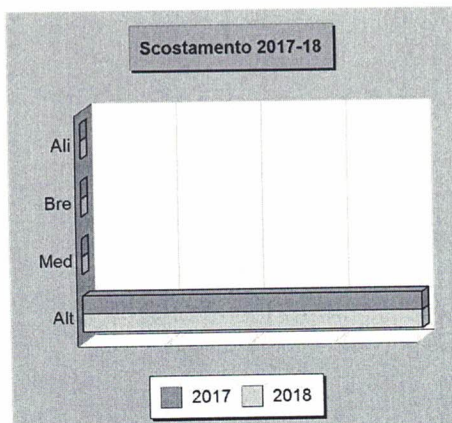
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2017	2018
(intero titolo)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Composizione		2017	2018
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		2.000.000,00	2.000.000,00
Totale		2.000.000,00	2.000.000,00



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	2.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale	0,00	2.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2017	2018
(intero titolo)	210.000,00	0,00	210.000,00
Composizione		2017	2018
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	210.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	210.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	210.000,00	350.000,00	620.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	210.000,00	350.000,00	620.000,00

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

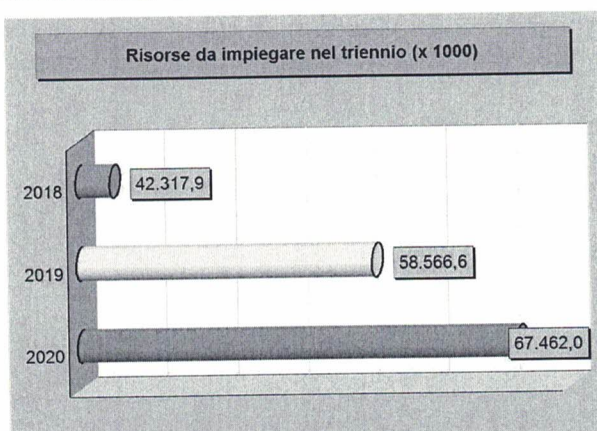
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

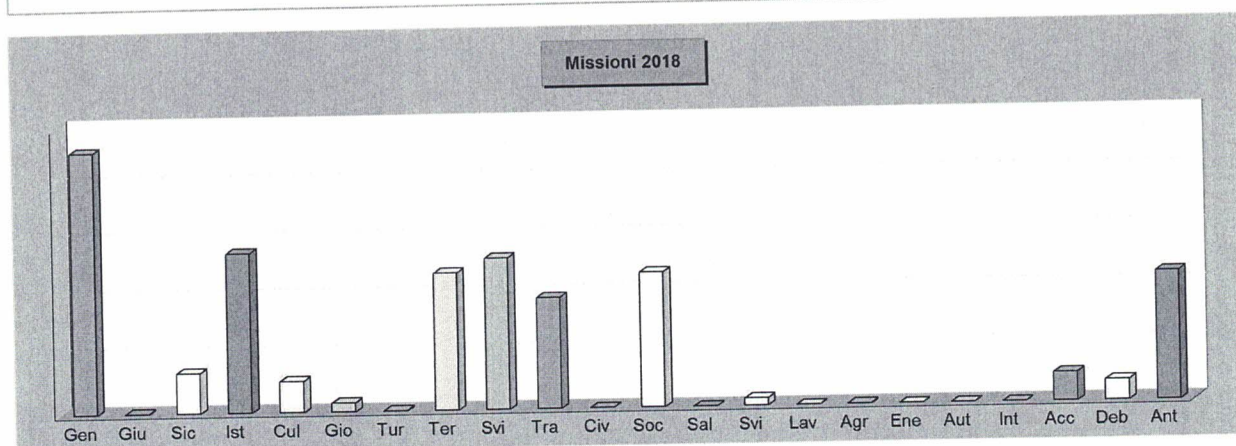
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2018	2019	2020
01 Servizi generali e istituzionali	9.115.928,49	7.404.310,25	7.104.333,80
02 Giustizia	24.000,00	21.000,00	18.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.387.872,53	1.600.907,33	1.329.694,33
04 Istruzione e diritto allo studio	5.541.701,05	6.540.693,28	4.343.519,77
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.068.368,85	198.627,56	16.767.001,88
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	311.743,29	424.293,61	77.719,35
07 Turismo	25.400,00	16.400,00	16.400,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	4.758.388,20	17.114.199,65	8.460.594,58
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.232.642,20	8.098.892,85	7.145.140,03
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.848.103,22	7.104.254,98	13.444.116,30
11 Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	1.000,00
12 Politica sociale e famiglia	4.660.898,87	3.747.248,58	2.373.194,28
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	241.228,77	70.985,73	65.958,73
15 Lavoro e formazione professionale	2.600,00	2.600,00	2.600,00
16 Agricoltura e pesca	6.250,00	4.750,00	1.750,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	971.969,12	1.071.982,20	1.212.108,30
50 Debito pubblico	687.773,71	712.459,96	667.832,06
60 Anticipazioni finanziarie	4.431.042,96	4.431.042,96	4.431.042,96
Programmazione effettiva	42.317.911,26	58.566.648,94	67.462.006,37



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Programmazione operativa e settoriale, e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, lavori pubblici, patrimonio e acquisti, sviluppando tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche, acquisti di beni e servizi e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle opere pubbliche, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e, infine, il piano della valorizzazione e alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti che precedono la stesura del bilancio dato che le decisioni assunte con tali atti incidono sulle previsioni contabili e relativi stanziamenti.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo di tempo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendone il grado di priorità.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piano Triennale delle assunzioni 2018 - 2019 - 2020

CAT.	PROFILI	2018	2019	2020
	DIRIGENTE			
D3	Funzionario Amministrativo			
	Funzionario Tecnico			
D1	Istruttore Direttivo Amm/vo	2***	1*	1*
	Istruttore Direttivo Tecnico			
	Assistente Sociale			
	Specialista di vigilanza di P.M.			
C	Operatore di P.M.	1*		1*
	Istruttore Contabile			
	Istruttore Tecnico Informatico			
	Istruttore Amm.vo	1* + 2**	2*	5*
	Istruttore Tecnico Geometra	2*		
B3	Addetto Elaborazione Dati			1*
B1	Esecutore Amm/vo		1*	1*
	Custode Museo			
	Esecutore Autista			
	Esecutore Messo Notificatore			
A	Operatore Manutentore		1*	
	Custode deposito		1*	
	Operatore Servizi Generali		1*	
	Operatore trasporto persone			
	Operatore aree archeologiche			
	Custode verde pubblico			
	Operatore Giardiniere			
	TOTALE	8	7	9

* Assunzione a tempo indeterminato

** Assunzioni a tempo determinato parte-time

*** Assunzione fuori dotazione organica intervento finanziario a valere sul fondo sociale europeo 2014-2020, (PON) "Inclusione"- Asse 2- Azione 9.1.1.- Convenzione di sovvenzione N.AV3-2016-PUG_08


[Handwritten signatures and notes]
L-3-2017

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

31/03/2020

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									



SCHEDA 1: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI (Importi in euro)

TIPLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria Primo anno 2018	Arco temporale di validità del programma Disponibilità finanziaria Secondo anno 2019	Disponibilità finanziaria Terzo anno 2020	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.136.313,12	32.324.307,09	39.992.587,14	75.453.207,35
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	210.000,00	350.000,00	620.000,00	1.180.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	3.346.313,12	32.674.307,09	42.112.587,14	78.133.207,35
Totali				

Importo
(in euro)

100.389,39

Note

Il responsabile del programma

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno
- (2) Eventuale codice identificativo dell'attributo attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (3) In alternativa al codice ISTR si può inserire il codice NUIS
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2
- (5) Vedi art. 21 D. Lgs. N. 50/2016
- (6) Vedi art. 21 D. Lgs. N. 50/2016
- (7) Vedi Tabella 3

Il responsabile del programma

	regione	
S	stato	stirato da una destinazione vincolata per legge
R	mutuo	stirato da una destinazione vincolata per legge
M	capitale privato	stirato da una destinazione vincolata per legge
C	comuni	stirato da una destinazione vincolata per legge
XV	istituto	stirato da una destinazione vincolata per legge
T		stirato da una destinazione vincolata per legge
A	altro	stirato da una destinazione vincolata per legge

STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA (importi in euro)																	Cessione immobili	Apporto di capitale privato		Finanziamento	Annotazioni, riferimenti
N prog.	Cod Int Ente (1)	CODICE ISTAT(3)	CODIC ENUTS (3)	Tipologia (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	Primo anno 2018	fonti fin lo 2018	Secondo anno 2019	fonti fin lo 2019	Terzo anno 2020	fonti fin lo 2020	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	Finanziamento	Annotazioni, riferimenti				
1	Reg. Prov. Com.	CAT. STRADALI	01 01	cod. A01 01	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DEL CENTRO ABITATO CON L'INCROCIO CON LA SP 231 RICADENTE NEL PARCO DEL REGIO TRATTURO E DELL'APPIA TRAMANA				2.000.000,00	R			N			Regione Puglia PO FESR 2007/2013 ASSE VII - Linea Integrati di Sviluppo SETTORIALE					
2	16	110 004	06 01	RECUPERO E VALORIZZAZIONE VILLA COMUNALE	INTERVENTO PER FAVORIRE LA MOBILITA' URBANA, PARCHEGGIO PUBBLICO DI VIA DUCA DI GENOVA				2.750.000,00	S			N			Stato	Area verde Regione Puglia				
3	16	110 004	06 01		MANUTENZIONE STRADE URBANE ED EXTRAURBANE				278.700,00	R			N			Regione					
4	16	110 004	06 01		NUOVA COSTRUZIONE VIABILITA' DI COLLEGAMENTO				5.028.700,00				N			fonti regionali	PO FESR MIS 3.4.1 DGR 882/11				
5	16	110 004	01 01		MANUTENZIONE STRADE URBANE ED EXTRAURBANE				2.400.000,00	R			N			Regione					
6	16	110 004	06 08		MANUTENZIONE STRADE URBANE ED EXTRAURBANE		446.313,12	R					N			fonti regionali	PO FESR MIS 3.4.1 DGR 882/11				
7	16	110 004	06 08		INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO FOSCOLO-DE MURO LOMANTO SEDE DI VIA SETTEMBRINI, 97		2.100.000,00	RM					N				Candidato a finanziamento				
8	16	110 004	06 08		Lavori di messa in sicurezza e adeguamento sismo edificio scolastico Scuola primaria secondaria e dell'infanzia U. Foscolo				2.498.200,00	S			N				Candidato a finanziamento				
9	16	110 004	06 08		Lavori di messa in sicurezza e adeguamento sismo edificio scolastico scuola primaria dell'infanzia E. De Muro Lomanto				2.665.560,00	S			N				Candidato a finanziamento				
10	16	110 004	06 08		MANUTENZIONE PALAZZINE TORRE CARACCIOLO. RIFACIMENTO INGRESSI				150.000,00	R			N			Regione					
11	16	110 004	01 08		Lavori di ristrutturazione a parete ampliamento del Centro diurno per anziani "GAROFINI"				903.863,49	R			N			fonti regionali	STMA SOMMARIA DEI COSTI				
12	16	110 004	01 08		AMPLIAMENTO SCUOLA EQUIVALENTE ZONA 167				2.700.000,00	R			N			fonti regionali					
13	16	110 004	06 08		MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI				300.000,00	M			N								
14	16	110 004	06 08		PALAZZINE VIA ARISTOTILE - manutenzione		2.546.313,12		6.217.923,49				N								
15	16	110 004	01 09		CAT. ALTRA EDILIZIA PUBBLICA cod. A05 09 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (ISISUS)				3.500.000,00	R			N				CANDIDATO A FINANZIAMENTO Quattro finanziamenti strategici: € 820.000 (efficientamento energetico degli edifici pubblici) e aumento della mobilità sostenibile); € 185.000 (riduzione dei rischi idrogeologici); € 515.000 (infrangimento qualità corpi idrici e valorizzazione e fruizione patrimonio naturale); € 1.480.000 (riduzione del disagio abitativo); € 500.000 (interventi per la diffusione della legalità). FINALITA': TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
16	16	110 004	01 09		CAT. ALTRA EDILIZIA PUBBLICA cod. A05 09 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (ISISUS)				3.500.000,00	R			N								
17	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Milano (CS o Casa Doppioli e Postilli)					
18	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
19	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
20	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
21	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
22	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
23	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
24	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
25	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
26	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
27	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
28	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
29	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
30	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
31	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
32	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
33	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
34	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
35	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
36	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
37	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
38	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					
39	16	110 004	06 05		DISSERSTO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI RIFACIMENTO RETTICOLO 2° STRALCIO				350.000,00	M			N			Regione Puglia					

[illegible]

**AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA
ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento		Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		Area Segreteria	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 31 gennaio 2014, aggiornato con deliberazione di G.C. n.10 in data 30 gennaio 2016, e s.m.i.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA
ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento		Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		Area Segreteria	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Relazione entro 60 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa relazionando in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA
ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Obiettivo n.3

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	Area Segreteria	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018
Data fine		31 dicembre 2020
Descrizione obiettivo	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzate alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio entro il 31 dicembre di ogni anno.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Approvare il Bilancio di Previsione entro il termine del 31 dicembre evitando proroghe comunque concesse dal Ministero.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2018	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2019-2021 entro il 31 dicembre 2018.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31 dicembre 2019.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31 dicembre 2020.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA
ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento		Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		Area Segreteria	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Aggiudicazione gare d'appalto entro termini congrui per evitare proroghe tecniche.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, evitando proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo	Anno 2018		
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.	
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018	
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2018	
	Anno 2019		
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.	
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019	
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2019	
	Anno 2020		
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.	
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020	
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2020	

**AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA
ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento		Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		Area Segreteria	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Adeguamento del “Regolamento sui diritti dei cittadini ai procedimenti amministrativi e all'accesso ai documenti amministrativi” alle recenti normative di legge in materia di accesso civico e accesso generalizzato (Foia).	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell’obiettivo		Assicurare il buon andamento dell’attività amministrativa nel perseguimento dell’interesse pubblico.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		20	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Adeguamento del regolamento sul diritto dei cittadini ai procedimenti amministrativi ed accesso ai documenti amministrativi.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Non applicabile.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Non applicabile.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA
ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Obiettivo n.6

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	Area Segreteria	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018
Data fine		31 dicembre 2020
Descrizione obiettivo	Adeguamento incarichi di patrocinio legale al D.Lgs 50/2016.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	10	
Fasi obiettivo	Anno 2018	
	<i>Descrizione</i>	Costituzione elenco degli avvocati per la rappresentanza e difesa in giudizio del Comune.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Verifica adeguamento degli incarichi di patrocinio legale alle previsioni del D. Lgs n.50/2016.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Verifica adeguamento degli incarichi di patrocinio legale alle previsioni del D. Lgs n.50/2016.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA
ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Obiettivo n.7

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	Area Segreteria	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018
Data fine		31 dicembre 2020
Descrizione obiettivo	Contenimento del costo degli incarichi di patrocinio legale al di sotto del parametro di cui al D.M. 55/2014.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Riduzione della spesa corrente relativa agli incarichi legali.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	10	
Fasi obiettivo	Anno 2018	
	<i>Descrizione</i>	Contenimento del costo degli incarichi di patrocinio legale al di sotto dei parametri di cui al D.M. 55/2014.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Contenimento del costo degli incarichi di patrocinio legale al di sotto dei parametri di cui al D.M. 55/2014.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Contenimento del costo degli incarichi di patrocinio legale al di sotto dei parametri di cui al D.M. 55/2014.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI,
UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE
INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA**

Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento		Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		I° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 31 gennaio 2014, aggiornato con deliberazione di G.C. n.10 in data 30 gennaio 2016, e s.m.i.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI,
UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE
INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA**

Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento		Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		I° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Relazione entro 60 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa relazionando in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI,
UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE
INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA**

Obiettivo n.3

Responsabile di riferimento		Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		I° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzate alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio entro il 31 dicembre di ogni anno.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Approvare il Bilancio di Previsione entro il termine del 31 dicembre evitando proroghe comunque concesse dal Ministero.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2019-2021 entro il 31 dicembre 2018.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31 dicembre 2019.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31 dicembre 2020.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI,
UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE
INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA**

Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento		Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		I° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Aggiudicazione gare d'appalto entro termini congrui per evitare proroghe tecniche.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, evitando proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI,
UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE
INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA**

Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento		Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		I° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Approvazione nuovo Piano di zona 2018-2020 e trasmissione alla Regione Puglia entro il 30 giugno 2018.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Approvazione nuovo Piano di zona 2018-2020.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		20	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Approvazione nuovo Piano di zona 2018-2020 e trasmissione alla Regione Puglia entro il 30 giugno 2018.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI,
UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE
INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA**

Obiettivo n.6

Responsabile di riferimento		Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		I° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Evasione pratiche relative a contributi erogati dal Comune o da altri Enti entro 30 giorni o entro il termine indicato da leggi o regolamenti di altre Pubbliche Amministrazioni.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Miglioramento delle tempistiche di evasione pratiche relative a contributi erogati dall'Ente.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		10	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Evasione pratiche relative a contributi erogati dal Comune o da altri Enti entro 30 giorni o entro il termine indicato da leggi o regolamenti di altre Pubbliche Amministrazioni.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Evasione pratiche relative a contributi erogati dal Comune o da altri Enti entro 30 giorni o entro il termine indicato da leggi o regolamenti di altre Pubbliche Amministrazioni.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Evasione pratiche relative a contributi erogati dal Comune o da altri Enti entro 30 giorni o entro il termine indicato da leggi o regolamenti di altre Pubbliche Amministrazioni.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI,
UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE
INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA**

Obiettivo n.7

Responsabile di riferimento		Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		I° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Regolarizzazione anomalie relative ai flussi comunicati all'ufficio TARI.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		10	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Regolarizzazione anomalie relative ai flussi comunicati all'ufficio TARI.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Regolarizzazione anomalie relative ai flussi comunicati all'ufficio TARI.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Regolarizzazione anomalie relative ai flussi comunicati all'ufficio TARI.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

II° SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE

Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento	Dott. Giuseppe Di Biase	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	II° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018
Data fine		31 dicembre 2020
Descrizione obiettivo	Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 31 gennaio 2014, aggiornato con deliberazione di G.C. n.10 in data 30 gennaio 2016, e s.m.i.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2018	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

II° SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE

Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento		Dott. Giuseppe Di Biase	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		II° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Relazione entro 60 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa relazionando in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

II° SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE

Obiettivo n.3

Responsabile di riferimento		Dott. Giuseppe Di Biase	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		II° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio entro il 31 dicembre di ogni anno.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Approvare il Bilancio di Previsione entro il termine del 31 dicembre evitando proroghe comunque concesse dal Ministero.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2019-2021 entro il 31 dicembre 2018.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31 dicembre 2019.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31 dicembre 2020.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

II° SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE

Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento		Dott. Giuseppe Di Biase	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		II° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Aggiudicazione gare d'appalto entro termini congrui per evitare proroghe tecniche.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, evitando proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

II° SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE

Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento		Dott. Giuseppe Di Biase	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		II° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Controllo tributario in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni precedenti.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del servizio tributi	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		20	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Controllo tributario in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni 2013-2014.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Controllo tributario in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni 2015-2016.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Controllo tributario in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni 2017-2018.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

II° SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE**Obiettivo n.6**

Responsabile di riferimento		Dott. Giuseppe Di Biase	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		II° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Introduzione dell'ordinativo di pagamento informatico tracciato OIL e OPI.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale della sezione ragioneria e personale.	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		20	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Implementazione dell'ordinativo di pagamento informatico tracciato OIL e OPI.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Consolidamento delle procedure informatiche relative all'ordinativo di pagamento informatico tracciato OPI.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Potenziamento delle procedure informatiche relative all'ordinativo di pagamento informatico tracciato OPI.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, AGRICOLTURA, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento		Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		III° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 31 gennaio 2014, aggiornato con deliberazione di G.C. n.10 in data 30 gennaio 2016, e s.m.i.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, ARICOLTURA, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento		Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		III° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Relazione entro 60 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa relazionando in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, AGRICOLTURA, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivo n.3

Responsabile di riferimento		Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		III° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio entro il 31 dicembre di ogni anno.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Approvare il Bilancio di Previsione entro il termine del 31 dicembre evitando proroghe comunque concesse dal Ministero.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2019-2021 entro il 31 dicembre 2018.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31 dicembre 2019.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31 dicembre 2020.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, AGRICOLTURA, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento		Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		III° SETTORE
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018
Data fine		31 dicembre 2020
Descrizione obiettivo		Aggiudicazione gare d'appalto entro termini congrui per evitare proroghe tecniche.
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, evitando proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15
Fasi obiettivo	Anno 2018	
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, AGRICOLTURA, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento		Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		III° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Evasione pratiche urbanistiche e/o commerciali entro i termini previsti da Regolamenti e/o Leggi vigenti	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, evadendo le pratiche urbanistiche e/o commerciali entro i termini indicati nel regolamento.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		20	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Evasione pratiche urbanistiche e/o commerciali entro i termini.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Evasione pratiche urbanistiche e/o commerciali entro i termini.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Evasione pratiche urbanistiche e/o commerciali entro i termini.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, ARICOLTURA, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivo n.6

Responsabile di riferimento	Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	III° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018
Data fine		31 dicembre 2020
Descrizione obiettivo	Potenziamento controllo e contrasto degli abusi in materia edilizia e relative sanzioni rispetto al numero degli accertamenti.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Contrastare gli abusi in materia edilizia	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	10	
Fasi obiettivo	Anno 2018	
	<i>Descrizione</i>	Potenziamento controllo e contrasto degli abusi in materia edilizia e relative sanzioni rispetto al numero degli accertamenti dell'anno 2017.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Potenziamento controllo e contrasto degli abusi in materia edilizia e relative sanzioni rispetto al numero degli accertamenti dell'anno 2018.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Potenziamento controllo e contrasto degli abusi in materia edilizia e relative sanzioni rispetto al numero degli accertamenti dell'anno 2019.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, AGRICOLTURA, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
Obiettivo n.7		
Responsabile di riferimento	Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	III° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018
Data fine		31 dicembre 2020
Descrizione obiettivo	Elaborazione di non meno di cinque progetti definitivi per partecipazione a Bandi Regionali _ Nazionali _ Comunitari individuati dal Sindaco.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Partecipazione a Bandi Regionali _ Nazionali _ Comunitari con progetti definitivi elaborati dal Settore	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	10	
Fasi obiettivo	Anno 2018	
	<i>Descrizione</i>	Elaborazione di non meno di cinque progetti definitivi per partecipazione a Bandi individuati dal Sindaco.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Elaborazione di non meno di cinque progetti definitivi per partecipazione a Bandi individuati dal Sindaco.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Elaborazione di non meno di cinque progetti definitivi per partecipazione a Bandi individuati dal Sindaco.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE,
APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT**

Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento		Ing. Sabino Germinario	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		IV° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 31 gennaio 2014, aggiornato con deliberazione di G.C. n.10 in data 30 gennaio 2016, e s.m.i.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE,
APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT**

Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento		Ing. Sabino Germinario	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		IV° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Relazione entro 60 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa relazionando in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE,
APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT**

Obiettivo n.3

Responsabile di riferimento		Ing. Sabino Germinario	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		IV° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio entro il 31 dicembre di ogni anno.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Approvare il Bilancio di Previsione entro il termine del 31 dicembre evitando proroghe comunque concesse dal Ministero.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2019-2021 entro il 31 dicembre 2018.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31 dicembre 2019.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31 dicembre 2020.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE,
APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT**

Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento	Ing. Sabino Germinario	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	IV° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018
Data fine		31 dicembre 2020
Descrizione obiettivo	Aggiudicazione gare d'appalto entro termini congrui per evitare proroghe tecniche.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, evitando proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2018	
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE,
APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT**

Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento		Ing. Sabino Germinario
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		IV° SETTORE
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018
Data fine		31 dicembre 2020
Descrizione obiettivo		Impegno delle spese finanziate dagli oneri di urbanizzazione.
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare che le risorse provenienti dagli introiti degli oneri di urbanizzazione siano impegnate entro fine esercizio come previsto nella previsione di bilancio.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		20
Fasi obiettivo	Anno 2018	
	<i>Descrizione</i>	Impegno delle spese finanziate dagli oneri di urbanizzazione.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Impegno delle spese finanziate dagli oneri di urbanizzazione.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Impegno delle spese finanziate dagli oneri di urbanizzazione.
	<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
	<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

**IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE,
APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT**

Obiettivo n.6

Responsabile di riferimento		Ing. Sabino Germinario	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		IV° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Elaborazione di non meno di cinque progetti definitivi per partecipazione a Bandi Regionali _ Nazionali _ Comunitari individuati dal Sindaco.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Partecipazione a Bandi Regionali _ Nazionali _ Comunitari con progetti definitivi elaborati dal Settore	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		20	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Elaborazione di non meno di cinque progetti definitivi per partecipazione a Bandi individuati dal Sindaco.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Elaborazione di non meno di cinque progetti definitivi per partecipazione a Bandi individuati dal Sindaco.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Elaborazione di non meno di cinque progetti definitivi per partecipazione a Bandi individuati dal Sindaco.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE – POLIZIA AMMINISTRATIVA – UFFICIO NOTIFICHE

Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento		Dott. Giuseppe Di Biase ad interim	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		V° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 31 gennaio 2014, aggiornato con deliberazione di G.C. n.10 in data 30 gennaio 2016, e s.m.i.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel Piano Anticorruzione.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE – POLIZIA AMMINISTRATIVA – UFFICIO NOTIFICHE

Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento		Dott. Giuseppe Di Biase ad interim	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		V° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Relazione entro 60 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa relazionando in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Rispetto del termine del 31 ottobre di ciascun anno per relazionare in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - POLIZIA AMMINISTRATIVA - UFFICIO NOTIFICHE

Obiettivo n.3

Responsabile di riferimento		Dott. Giuseppe Di Biase ad interim	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		V° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio entro il 31 dicembre di ogni anno.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Approvare il Bilancio di Previsione entro il termine del 31 dicembre evitando proroghe comunque concesse dal Ministero.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2019-2021 entro il 31 dicembre 2018.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31 dicembre 2019.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa finalizzata alla predisposizione degli atti per approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31 dicembre 2020.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - POLIZIA AMMINISTRATIVA - UFFICIO NOTIFICHE

Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento		Dott. Giuseppe Di Biase ad interim	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		V° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Aggiudicazione gare d'appalto entro termini congrui per evitare proroghe tecniche.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico, evitando proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		15	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - POLIZIA AMMINISTRATIVA - UFFICIO NOTIFICHE

Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento		Dott. Giuseppe Di Biase ad interim	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		V° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Potenziamento del controllo del territorio in merito sia alla sosta vietata che in materia ambientale.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Potenziare i controlli sul territorio.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		20	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Potenziamento del controllo del territorio in merito sia alla sosta vietata che in materia ambientale.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Potenziamento del controllo del territorio in merito sia alla sosta vietata che in materia ambientale.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Potenziamento del controllo del territorio in merito sia alla sosta vietata che in materia ambientale.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - POLIZIA AMMINISTRATIVA - UFFICIO NOTIFICHE

Obiettivo n.6

Responsabile di riferimento		Dott. Giuseppe Di Biase ad interim	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		V° SETTORE	
Data inizio	Anni 2018/2020	1° gennaio 2018	
Data fine		31 dicembre 2020	
Descrizione obiettivo		Notifica di tutti gli atti di competenza comunale.	
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguimento dell'interesse pubblico.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		20	
Fasi obiettivo		Anno 2018	
		<i>Descrizione</i>	Notifica di tutti gli atti di competenza comunale.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2018
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2018
		Anno 2019	
		<i>Descrizione</i>	Notifica di tutti gli atti di competenza comunale.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2019
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2019
		Anno 2020	
		<i>Descrizione</i>	Notifica di tutti gli atti di competenza comunale.
		<i>Inizio presunto</i>	01-01-2020
		<i>Fine presunta</i>	31-12-2020



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta Andria Trani

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio comunale – bilancio di previsione 2018/2020:

Beni da valorizzare

I beni che si intendono inserire tra quelli disponibili del Patrimonio comunale, in quanto non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, sono i seguenti:

IMMOBILE	FOGLIO.	PARTICELLA	NOTE
ANNO 2018			
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via Matrona Busa 2-4-6	88	1727 subb. 1- 2-3	
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via Stalingrado n. 7 via Prevostale n. 2	88	1821 subb. 1- 3	
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via doge Leonardo Loredano nn. 12-14-34	88	1334 subb. 1- 2-3-4	
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via Ospedale Vecchio nn. 47-49	88	3038 subb. 1- 2	
Centro Sportivo Polivalente in zona Costantinopoli	40/b	350 - 351	

ANNO 2019			
Palazzetto dello sport	88	350	In pendenza di frazionamento e accatastamento
Calcio a 5 "Novantesimo Minuto"	28	1351	In pendenza di frazionamento e accatastamento
ANNO 2020			
Campo sportivo san Sabino	39	1258	